

COMUNE DI BREGANZE
Provincia di Vicenza

Atto n. 14 - Parere del 6 dicembre 2018

OGGETTO: Parere sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto dott. Massimo Vendramin, nominato per il triennio dal 01/05/2018 al 30/04/2021, con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 27/04/2018, Revisore Unico ai sensi dell'art 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 in data 31/07/2018, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 28/09/2018, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 presentato dalla Giunta;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 13.11.2018 avente ad oggetto "Adozione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione D.U.P. periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) e programmazione di settore. Presentazione al Consiglio Comunale".

RICHIAMATO l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori;

ESAMINATE

- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di Giunta Comunale presentate al Consiglio Comunale in data 15/11/2018 ed inviata al sottoscritto via PEC nella medesima data;
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 13/11/2018 presentate al Consiglio Comunale in data 15/11/2018 ed inviato al sottoscritto via PEC nella medesima data;

VISTO

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all.4/1 inerente la programmazione;
- il DM 29 agosto 2018 del MEF;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;

VERIFICATO

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile all. 4/1 D.Lgs. 118/2011;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 29/09/2014 e con il piano generale di sviluppo dell'Ente;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione dei seguenti organismi partecipati: Alto Vicentino Ambiente srl, Viacqua Spa, Impianti

pw

Astico srl, Ipab la Pieve e Consorzio AATO Bacchiglione con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi partecipati;

- d) l'analisi delle condizioni esterne ed interne e la coerenza con il quadro normativo sovraordinato;
- e) la coerenza e l'attendibilità contabile con particolare riguardo per:
 - la valutazione dei mezzi finanziari a disposizione;
 - il fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzare e l'impatto sulla spesa corrente;
 - la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- f) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nella nota di aggiornamento al DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici 2019-2021

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2019-2021, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

Il piano per il triennio 2019-2021 è stato inserito nella nota di aggiornamento al DUP.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato inserito nella nota di aggiornamento al DUP.

3) Programma biennale di beni e servizi 2019-2020

Il programma biennale di beni e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, è stato inserito nella nota di aggiornamento al DUP.

4) Piano triennale di razionalizzazione dotazioni strumentali art 2 co 594 e ss. Legge 244/20107

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, commi 594-599, della Legge n. 244/2007 è stato inserito nella nota di aggiornamento al DUP.

5) Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2019-2021, è stata inserita nella nota di aggiornamento al DUP.

6) Programma degli incarichi di collaborazione anno 2019 e rispettivi valori di spesa previsti

La programmazione degli incarichi di collaborazione e rispettivi valori di spesa previsti.

EVIDENZIATO che il DUP aggiornato:

- a) è stato redatto secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per missioni rilevando distintamente la spesa corrente e non ricorrente;
- e) per ciascuna missione contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;



- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni di bilancio, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.
- k) contiene apposita sezione dedicata allo Stato di Attuazione dei programmi ove viene dato conto dal punto di vista contabile, circa il grado di realizzo e a livello descrittivo, l'andamento degli investimenti fin qui realizzati e lo stato di attuazione degli obiettivi strategici riferito al mese di luglio.
- l) è integrato in alcune parti con "la nota integrativa" servente ad una migliore lettura e raccordo tra bilancio di previsione finanziario e DUP.

RILEVA che il D.U.P. definitivo presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale contiene:

- l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio di previsione finanziario conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'Ente;
- i contenuti minimi previsti dalla vigente normativa ovvero due sezioni: la sezione strategica, e la sezione operativa.

Nella sezione strategica sono presenti i seguenti contenuti:

- linee programmatiche di mandato; quadro normativo di riferimento, programmazione regionale, vincoli di finanza pubblica; indirizzi generali di natura strategica riferiti al mandato; obiettivi strategici riferiti a ogni missione definendo gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46 co. 3 del D.Lgs. 267/2000; le condizioni interne dell'ente (organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; indirizzi generali relativi alle risorse e agli impegni (politica tributaria), la spesa per missioni, la situazione patrimoniale; l'indebitamento; gli equilibri della situazione corrente e generali di bilancio; coerenza con le disposizioni dei nuovi vincoli di finanza pubblica);

La sezione operativa è suddivisa in due parti:

- nella Parte prima, tra le altre, sono contenuti obiettivi per ogni programma, motivazioni e finalità, risorse umane, finanziarie e strumentali destinate e riferimenti alla nota integrativa esplicativa;
- la Parte 2 della SeO è riservata alla programmazione dettagliata relativamente all'arco temporale di riferimento del D.U.P. ossia:
 - a) il programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2019 di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - b) la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4, D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - c) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - d) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - e) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - f) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010).

Per quanto sopra riportato, la delibera che approva il DUP e la sua nota di aggiornamento adotta ed approva anche tutta la programmazione specifica di settore senza necessità di emettere ulteriori atti.

Tutto ciò osservato, il sottoscritto Revisore

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2019/2021 con le linee programmatiche di mandato, con la programmazione di settore indicata nelle premesse e sulla attendibilità e congruità contabile.

Dosson di Casier (TV), 6 dicembre 2018.


L'Organo di revisione
Dott. Massimo Vendramin